

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5692 del 25/10/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - REVISIONE DETERMINAZIONE N. 2890/2016 INDENNIZZO PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. SAVIO IN LOCALITÀ CASTIGLIONE DI RAVENNA DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO, UNICO ACCESSO, FRA I TERRENI PRIVATI - SCHONWALD
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5883 del 23/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - REVISIONE DETERMINAZIONE N. 2890/2016 INDENNIZZO PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. SAVIO IN LOCALITÀ CASTIGLIONE DI RAVENNA DEL COMUNE DI RAVENNA CON RAMPA DI COLLEGAMENTO, UNICO ACCESSO, FRA I TERRENI PRIVATI - SCHONWALD

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 112/1998, pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 31 del 21.02.2001, inerenti alla gestione del demanio idrico da parte delle Regioni a decorrere da tale data;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 3261 del 18.04.2001, con la quale è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo competenti per territorio l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico a decorrere dal 21.02.2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaе sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la determinazione n. 2890 del 25.02.2016 con la quale veniva accertato e quantificato in € 1.835,00 l'indennizzo dovuto dal 21.02.2001 al 31.12.2015 per l'utilizzo senza concessione di area demaniale situata sulla scarpata dell'argine sinistro del Fiume Savio, in località Castiglione di Ravenna del comune di Ravenna, mediante una rampa carrabile di collegamento, unico accesso, fra i terreni privati confinanti al piede di proprietà di Schonwald Eleonora, C.F. SCHLNR42H43Z112T, indicata nel verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2015.0077088 del 09.02.2015;

PRESO ATTO che la suddetta, a seguito della richiesta attestazione pagamento PGRA.2017.8732 del 26.06.2017, ha inviato lo scritto registrato a PGRA.2017.12405 del 15.09.2017, integrato con successivo del 20/10/2017 assunto a PGRA.2017.14004, con i quali ha comunicato che gli immobili interessati dal presente procedimento sono stati da lei acquistati con atto notarile del 12.12.2007, Repertorio n. 125067, Fascicolo n. 11778, allegato agli scritti medesimi, e ha conseguentemente chiesto il ricalcolo dell'indennizzo con decorrenza da tale data;

PRESO ATTO che attualmente non è pervenuta istanza per la concessione dell'area demaniale utilizzata e pertanto sono da conteggiare altresì le annualità 2016 e 2017;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 22.12.2009 n. 24 e s.m., Legge finanziaria regionale, e, in particolare, l'art. 51, comma 2, il quale, in merito alla quantificazione dell'indennizzo per uso del demanio idrico in assenza di concessione, stabilisce una maggiorazione del 20% dell'importo del canone calcolato sulla base della normativa prevista;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", capo II, sezione I, articoli 13 e seguenti che contengono disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico e, in particolare, l'art. 20 che prevede i criteri per la determinazione del canone annuo di concessione;

- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04" che, riguardo alle rampe carrabili, qualora esse rappresentino l'unico accesso possibile alla proprietà, ha disposto una riduzione del canone annuo dovuto da 125,00, previsto dalla L.R. 7/2004, a euro 75,00 euro;
- la L.R. 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" che, all'art 8, comma 1, dispone che i canoni demaniali sono dovuti entro il 31 marzo;

CONSTATATO che in applicazione della su illustrata disciplina l'indennizzo annuo è quantificato rispettivamente in € 150,00 (canone annuo di € 125,00 aumentato del 20%) per il periodo in vigenza della L.R. 7/2004, nello specifico dal 12.12.2007 al 28.06.2009, in € 90,00 (canone annuo di € 75,00 aumentato del 20%) a seguito della riduzione apportata dalla D.G.R. 913/2009 per il periodo dal 29.06.2009 al 31.12.2017;

APPURATO che, sulla base dei canoni annui sopra indicati con l'aggiunta del 20% e in considerazione della data del rogito notarile di acquisto, l'indennizzo dovuto è di € 232,00 dal 12.12.2007 al 28.06.2009 e di € 766,00 dal 29.06.2009 al 31.12.2017;

RITENUTO pertanto, rispetto a quanto contenuto nella propria determinazione 2890/2016, di accertare e ricalcolare in € 998,00 l'importo dell'indennizzo dovuto per utilizzo area demaniale senza concessione dal 12.12.2007 al 31.12.2017, salvo ulteriore indennizzo per il protrarsi dell'occupazione senza concessione e/o conguagli;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la determinazione n. 2890 del 25.02.2016 è rivista dal presente provvedimento come segue;
2. di accertare e quantificare in € 998,00 l'importo dell'indennizzo dovuto dal 12.12.2007 al 31.12.2017 per l'utilizzo in assenza di concessione di area demaniale situata sulla scarpata dell'argine sinistro del Fiume Savio, in località Castiglione di Ravenna del comune di Ravenna, mediante una rampa carrabile di collegamento, unico accesso, fra i terreni privati

confinanti al piede di proprietà di Schonwald Eleonora, C.F. SCHLNR42H43Z112T, indicata nel verbale di accertamento di illecito amministrativo PG.2015.0077088 del 09.02.2015, salvo ulteriore indennizzo per il protrarsi dell'occupazione senza concessione e/o conguagli;

- 3.di richiedere alla suddetta Schonwald Eleonora il pagamento della somma di € 998,00 nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "indennizzo per utilizzo area demaniale rampa f. Savio 12.12.2007-31.12.2017";
- 4.di trasmettere all'interessata il presente provvedimento;
- 5.di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
- 6.di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- 7.di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**